

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 20

venerdì, 19 aprile 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 17 aprile 2024, n. 30	
D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - codice intervento 09IR010/G4_2 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Impegno di spesa a favore di e-Distribuzione S.p.A. per anticipo contributi per attività di progettazione e sopralluogo necessarie alla corretta formulazione del preventivo e per la risoluzione delle interferenze con la rete esistente di energia elettrica, Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) - CUP: B98G01000000003.	
.....	4
ORDINANZA 17 aprile 2024, n. 31	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Intervento Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia. CIG: 92267857D9 e CUP: J82C18000300001. Ammissibilità certificato di regolare esecuzione	
.....	9
ORDINANZA 17 aprile 2024, n. 32	
D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - III atto integrati dell'Accordo di programma MATTM-Regione Toscana del 3.11.2010 e Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento Cod. 09IR523/G1 "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" CUP D37B1600080002 - CIG 723598293D. Ammissibilità del Certificato di collaudo.	
.....	16

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 30 del 17/04/2024***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - codice intervento 09IR010/G4_2 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Impegno di spesa a favore di e-Distribuzione S.p.A. per anticipo contributi per attività di progettazione e sopralluogo necessarie alla corretta formulazione del preventivo e per la risoluzione delle interferenze con la rete esistente di energia elettrica, Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) - CUP: B98G01000000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

VISTE le seguenti Ordinanze del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice rendis 09IR010/G4;

- n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione” che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento “Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione Toscana ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021 avente ad oggetto “Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) – Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4_2 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G0100000003 - CIG: 89950283ED”, per un importo dei lavori, compreso oneri per la sicurezza, a base di gara pari a Euro 20.936.629,95;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022, con la quale, tra l'altro è stata disposta l'aggiudicazione efficace della gara in argomento e sono state impegnate a favore dell'aggiudicatario le risorse necessarie pari ad un importo totale netto di € 19.795.522,98, oneri per la sicurezza compresi, oltre IVA al 22% di € 4.355.015,06, per un totale complessivo di € 24.150.538,04;

DATO ATTO che l'aggiudicatario ha stipulato con la stazione appaltante il contratto in data 06/03/2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

PRESO ATTO che, nell'ambito della risoluzione delle interferenze tra le reti esistenti e l'intervento di realizzazione delle "Casse di espansione di Figline - Lotto Restone", è stata rilevata la necessità di spostare alcuni tratti esistenti della rete elettrica del gestore società e-Distribuzione S.p.A., con sede legale in viale Ombrone, 2 - 00198 Roma (RM), C.F. e P.IVA 05779711000;

VISTA la richiesta del 28/02/2024 con la quale il RUP, ha inoltrato sul portale della società e-Distribuzione S.p.A. istanza di spostamento degli impianti di rete elettrica interferenti con il progetto in oggetto;

VISTA la nota n. 554 del 4/03/2024 con cui e-Distribuzione S.p.A., in risposta alla suddetta istanza, ha comunicato che, in ottemperanza all'art. 33 dell'Allegato C alla Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 568/19/R/eel, è necessario che il richiedente per lo spostamento impianti effettui il pagamento di un importo forfetario pari a Euro 122,00 comprensivo di IVA al 22%, per le attività di progettazione e sopralluogo necessarie alla corretta formulazione del preventivo, precisando che, in caso di accettazione del preventivo, l'anticipo versato verrà detratto dagli importi relativi alla prestazione richiesta; rif. pratica gestore: Codice di rintracciabilità 416018310, Ubicazione fornitura/impianto: V ARGINI ARNO SN, FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI);

DATO che è necessario risolvere celermente le interferenze tra la rete elettrica di e-Distribuzione S.p.A. e l'intervento in oggetto, in quanto i lavori sono in corso di realizzazione;

RITENUTO quindi necessario procedere con lo spostamento o la modifica di impianti o linee elettriche interferenti con le opere dell'intervento in oggetto, e quindi impegnare, a favore di e-Distribuzione S.p.A., con sede legale viale Ombrone, 2 - 00198 Roma (RM), C.F. e P.IVA 05779711000, la somma di Euro 100,00 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 122,00 quale anticipo dei contributi per le attività di progettazione e sopralluogo necessarie alla corretta formulazione del preventivo, di cui alla nota sopra menzionata n. 554 del 4/03/2024;

RITENUTO pertanto di impegnare a valere sul capitolo n. 1111 prenotazione 20164 della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità, l'importo di Euro 100,00 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 122,00, cod. ben. CONTSPEC 2247 - codice commessa 18736;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. DI IMPEGNARE la somma di Euro 100,00 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 122,00 quale anticipo dei contributi per le attività di progettazione e sopralluogo necessarie alla corretta formulazione del preventivo), a favore della società e-Distribuzione S.p.A., con sede legale in viale Ombrone, 2 - 00198 Roma (RM), C.F. e P.IVA 05779711000, a valere sul capitolo n. 1111 prenotazione 20164 della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità, quale corrispettivo per la risoluzione delle interferenze tra la rete di energia elettrica esistente e le opere previste per la realizzazione della “Casse di espansione di Figline –Lotto Restone”, codice intervento 09IR010/G4_2, CUP D17B14000280003, cod. ben. CONTSPEC 2247, codice commessa 18736;
2. DI PROCEDERE, al ricevimento della relativa fattura, alla liquidazione della somma di Euro 100,00 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 122,00, spettante alla società e-Distribuzione S.p.A. quale anticipo dei contributi per le attività di progettazione e sopralluogo necessarie alla corretta formulazione del preventivo;
3. DI RINVIARE a successivi atti la liquidazione della restante parte del suddetto impegno, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di Attuazione della L.R. n. 36/2001 “Ordinamento contabile della Regione Toscana” approvato con D.P.G.R.T. n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;
4. DI NOTIFICARE alla società e-Distribuzione S.p.A. l’avvenuto impegno per l’emissione della fattura per la somma di Euro 122,00 comprensiva di IVA al 22%, corrispondente all’anticipo dei contributi per le attività di progettazione e sopralluogo necessarie alla corretta formulazione del preventivo: Codice di rintracciabilità 416018310, Ubicazione fornitura/impianto: V ARGINI ARNO SN, FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI);

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 31 del 17/04/2024*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Intervento Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia. CIG: 92267857D9 e CUP: J82C18000300001. Ammissibilità certificato di regolare esecuzione

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011, dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012 e dal 3° Atto integrativo sottoscritto in data 19 dicembre 2017, qui di seguito indicato come "Accordo di Programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di Programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari Delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto *"D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi"*;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto *"D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi"*;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante *"D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi"* con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi richiamati sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che a seguito dell'evento del 05 Novembre 2014 che ha interessato il Torrente Carrione nel Comune di Carrara, la Regione Toscana ha commissionato uno Studio Idraulico le cui risultanze sono state approvate con Delibera di Giunta regionale n. 676/2016;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta regionale n. 779 del 01 agosto 2016 che ha approvato il Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione;
- la Delibera di Giunta regionale n. 902 del 06 agosto 2018 con cui sono stati approvati successivi approfondimenti del Master Plan;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 01 Febbraio 2021 recante "*Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Master Plan del Bacino del torrente Carrione. Integrazione della D.G.R.T. n. 779/2016*";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 era individuato l'intervento codice MS087A/10-1 dal titolo "*Completamento lavori adeguamento sezioni idrauliche*", per l'importo di € 1.100.000,00, che si inquadra nell'ambito degli interventi necessari alla messa in sicurezza della zona di Carrara di cui agli atti sopra richiamati;

DATO ATTO che nell'Ordinanza di cui sopra è stato deciso di revocare l'avvalimento nei confronti del Comune di Carrara disposto con la convenzione reg. n° 731 del 6 marzo 2014 e di avvalersi del Settore Assetto Idrogeologico come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento stesso;

DATO ATTO che con il Decreto n. 16931 del 26 ottobre 2018 è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato, quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore,;

DATO ATTO altresì che con la medesima Ordinanza Commissariale n. 93/2021 è stato confermato il Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 123 del 29/11/2018 è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativamente all'intervento di "*Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia*", per un importo complessivo pari ad € 8.000,00 oltre IVA;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 30 del 16 marzo 2022 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Intervento Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 - Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia. Approvazione del progetto esecutivo della demolizione della passerella presso il parcheggio di Via del Commercio (ponte della vecchia*

marmifera), della passerella a monte del ponte di via Elisa, delle due passerelle nei pressi dell'ex stazione di San Martino, ovvero ponte Walton 2 e ponte Walton 3 (passerella Giannotti)" con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 82 del 28 giugno 2022, recante *"Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 – Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia. CIG: 92267857D9 e CUP:J82C18000300001. Affidamento lavori a società Boni Costruzioni S.r.l."*, con la quale sono stati affidati i lavori in oggetto;

DATO ATTO che in data 07 settembre 2022, mediante scrittura privata, si è sottoscritto il contratto per i lavori in oggetto, per un importo di € 95.813,02, di cui € 17.531,18 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il Decreto n. 6274 del 28 marzo 2023 con il quale è stato nominato il nuovo RUP dell'intervento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

DATO ATTO che in data 05/10/2022 sono stati consegnati i lavori ma che gli stessi hanno potuto avere inizio solo a partire dal 5 dicembre 2022, come da verbale in atti del Settore, e che da tale data decorrono i tempi contrattuali, stabiliti in 120 giorni;

VISTA l'Ordinanza n. 63 del 31 agosto 2023 con la quale è stata approvata una modifica contrattuale, resasi necessaria a seguito di circostanze imprevedute ed imprevedibili emerse solo in corso d'opera, ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo in aumento per € 15.367,21, di cui € 2.884,79 per incremento costi della sicurezza, oltre IVA a norma di legge, che ha portato l'importo contrattuale ad € 111.180,23 oltre IVA;

DATO ATTO che per le lavorazioni oggetto della modifica sopra indicata sono stati utilizzati i prezzi stabiliti in sede di appalto, oltre a 1 nuovo prezzo di cui al verbale nuovi prezzi sottoscritto dall'appaltatore e dal D.L. in data 5 settembre 2023;

DATO ATTO che con l'approvazione della modifica contrattuale sopra indicata e la sottoscrizione del relativo atto di sottomissione, sottoscritto in data 5 settembre 2023, sono stati concessi all'Impresa complessivamente n. 60 giorni di proroga rispetto al termine contrattuale previsto;

DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione del contratto sono state disposte n. 2 sospensioni:
- in data 9 gennaio 2023, con ripresa il 23 gennaio 2023, per condizioni meteo avverse;
- in data 31 marzo 2023 in attesa della approvazione della perizia di variante per le modifiche resesi necessarie in corso d'opera, con ripresa in data 21 agosto 2023, nelle more dell'approvazione della variante, per esigenze connesse agli oneri imposti dal comune per operare;

DATO ATTO che il termine utile per l'esecuzione dei lavori, contrattualmente previsto in 120 giorni, tenuto conto del fatto che l'inizio effettivo dei lavori decorre dal 5 dicembre 2022 e tenuto conto delle sospensioni e delle proroghe concesse, era fissato per il giorno 8 novembre 2023;

DATO ATTO che è avvenuta l'ultimazione dei lavori in data 15/09/2023, entro il termine utile sopra riportato;

VISTO lo stato finale, avente un importo complessivo pari ad euro di cui Euro 110.960,03, per i lavori eseguiti, oltre IVA ed Euro 12.157,74 oltre IVA per i maggiori importi ex art. 26 del D.L. n. 50/2022, redatto dal Direttore dei Lavori e sottoscritto senza riserve dall'Impresa, trasmesso con pec del 10 gennaio 2024;

CONSIDERATO che all'appaltatore non è stato corrisposto alcun anticipo;

DATO ATTO che nel corso dei lavori sono stati emessi n. 2 certificati di pagamento, al netto delle ritenute per infortuni e del recupero anticipazioni, per un totale pari ad € 105.991,40 oltre IVA:

1. Certificato di pagamento n.01 del 27 aprile 2023 per un importo di € 66.068,15 oltre IVA;
2. Certificato di pagamento n.02 del 26 ottobre 2023 per un importo di € 39.923,25 oltre IVA;

DATO ATTO che con l'Ordinanza commissariale n. 63 del 31 agosto 2023, in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, come integrato e modificato dal comma dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, si sono impegnate a favore dell'appaltatore le maggiori somme dovute sia per le lavorazioni già eseguite che per quelle da eseguirsi, per un importo complessivo stimato pari ad € 11.454,00 oltre IVA;

DATO ATTO che, dopo l'approvazione dell'Ordinanza 63/2023 sopra richiamata, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, come integrato e modificato dall'art. 1, comma 458 della legge n. 197/2022, sono stati emessi ulteriori n. 2 certificati di pagamento straordinari, per un totale pari ad € 9.895,73 oltre IVA:

1. Certificato di pagamento n.01-Bis del 8 settembre 2023 € 7.519,45, oltre IVA;
2. Certificato di pagamento n.02-Bis del 27 ottobre 2023 € 2.376,28 oltre IVA;

PRESO ATTO che nella Relazione al Conto Finale il Direttore dei Lavori ha dichiarato che l'esecuzione delle opere si è svolta con regolarità, che non si sono verificati incidenti di sorta o situazioni di impedimento tecnico tali da costituire elemento di rilievo ai fini delle lavorazioni in corso, e che le opere sono state eseguite correttamente;

CONSIDERATO che il certificato di regolare esecuzione è stato sottoscritto dall'appaltatore, non opponendo alcuna riserva, in data 2 febbraio 2024;

CONSIDERATO che l'avviso ai creditori, di cui all'art. 218 del DPR n. 207/2010 è stato pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Carrara con registro n. 594 in data 2 febbraio 2024 e

nei termini previsti dalla legge non sono pervenuti reclami o richieste di risarcimento danni da parte di terzi, così come desunto dalla comunicazione inviata dal Comune di Carrara (MS), ns. protocollo n. 0169605 del 12 marzo 2024;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dei lavori eseguiti, ai prezzi contrattuali, ammonta ad € 110.960,03, oltre IVA, inferiore all'importo autorizzato come da ultimo quadro economico che risultava pari ad € 111.180,23 oltre IVA, con un risparmio di € 220,20;

DATO ATTO che nella relazione del conto finale il Direttore dei Lavori ha determinato anche l'importo finale complessivo dei maggiori costi dovuti per le lavorazioni eseguiti, in applicazione del decreto aiuti e che tale importo risulta pari ad € 12.157,74 oltre IVA, importo indicato anche nel certificato di regolare esecuzione;

DATO ATTO che l'importo come sopra indicato risulta maggiore dell'importo stimato in corso di esecuzione e già impegnato a favore dell'appaltatore (impegno n. 491 sul capitolo 11135), che ammontava ad € 11.454,00 oltre IVA, con una maggiore somma pari ad € 703,74 oltre IVA per € 154,82, per complessivi € 858,56, rispetto all'impegno già assunto;

DATO ATTO che sono stati già liquidati all'appaltatore, quali maggiori somme dovute per il decreto aiuti, € 9.895,73 oltre IVA;

DATO ATTO che occorre dunque procedere ad incrementare l'impegno assunto a favore dell'appaltatore per il decreto aiuti, ovvero l'impegno n. 491 presente sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588 per € 858,56 complessivi;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta dunque un credito netto finale da liquidare all'Impresa per un importo totale di € 8.821,38, come di seguito riportato:

- € 4.968,63 per credito residuo dei lavori eseguiti a prezzi contrattuali, oltre IVA per € 1.093,10 per un importo complessivo di € 6.061,73, che trova copertura finanziaria a valere sull'impegno n. 490 assunto sul capitolo 11135 della c.s. 5588 a favore dell'appaltatore, che risulta capiente,
- € 2.262,01 per credito residuo per le somme dovute in applicazione del decreto aiuti, oltre IVA per € 497,64 per un importo complessivo di € 2.759,65, che trova copertura parziale sull'impegno n. 491 del capitolo 11135 assunto a favore dell'appaltatore e che si incrementa con il presente atto;

RITENUTO dunque ammissibile, ai sensi dell'art.237 del D.P.R. 207/2010, il citato certificato di regolare esecuzione;

DATO ATTO che le risorse da liquidare trovano copertura finanziaria sulle somme presenti sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588, a valere sugli impegni assunti a favore dell'appaltatore e sull'impegno assunto con il presente atto;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di regolare esecuzione relativamente all'intervento denominato "*Completamento Lavori adeguamento sezioni Idrauliche Codice MS087A/10-1 – Demolizione degli ostacoli al regolare deflusso delle acque nell'abitato di Carrara dalla confluenza del Gragnana, fino al vecchio ponte della ferrovia*", CIG: 92267857D9 e CUP:J82C18000300001;

2. di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti, con i prezzi contrattuali, ammonta ad € 110.960,03, oltre IVA;
3. di dare atto che risulta liquidato all'Impresa l'importo complessivo di € 105.991,40, oltre IVA;
4. di dare atto che residua quindi da liquidare all'operatore l'importo di € 4.968,63 oltre IVA;
5. di dare atto che il Direttore dei Lavori ha determinato la somma complessiva finale dovuta per l'applicazione del decreti aiuti, somma pari ad € 12.157,74 oltre IVA, somma maggiore di quella stimata ed impegnata a favore dell'appaltatore in corso di esecuzione;
6. di procedere a ridurre l'impegno n. 35 presente sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588 di € 858,56 complessivi;
7. di procedere ad incrementare l'impegno assunto a favore dell'appaltatore, Boni Costruzioni S.r.l., con sede legale in Loc. Avenza, Carrara (MS), Via Fossa Maestra n. 20, C.F.-P.IVA. 00293270450 (codice contspec. 6276) (CIG: 92267857D9 e CUP: J82C18000300001) (Codice proc. 15456), in applicazione del decreto aiuti, ovvero l'impegno n. 491 presente sul capitolo n. 11135 della c.s. 5588, per € 858,56 complessivi;
8. di dare atto che l'erogazione della rata di saldo a prezzi contrattuali, per un importo di € 4.968,63 oltre IVA per € 1.093,10 per complessivi € 6.061,73 (che trova copertura economica sull'impegno n. 490 assunto sul capitolo 11135 della c.s. 5588) avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
9. di dare atto che il saldo delle maggiori somme dovute in applicazione del decreto aiuti, pari ad € 2.262,01, oltre IVA per € 497,64 per complessivi € 2.759,65, sarà liquidato all'appaltatore a seguito di emissione di regola fattura;
10. di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di regolare esecuzione, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il certificato si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 32 del 17/04/2024***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - III atto integrati dell'Accordo di programma MATTM-Regione Toscana del 3.11.2010 e 'Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento Cod . 091R523/G1 "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" CUP D37B1600080002 - CIG 723598293D. Ammissibilità del Certificato di collaudo.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Dirigente Responsabile: Francesco PISTONE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26.

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana.

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede inoltre che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015.

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017.

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

- interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;
- interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto.

PRESO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA".

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 con la quale:

- è stato approvato l'Allegato B, contenente gli interventi finanziati dalla Regione e dalle risorse FSC 2014/2020, che nella parte B1 (interventi realizzati dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l'intervento Cod. 09IR523/G1 - "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" per la cui attuazione il Commissario si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
- si è dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra, per € 37.095.975,46 (di cui € 1.800.000,00 risorse MATTM, € 27.038.404,56 risorse del bilancio regionale, € 7.877.790,45 fondi FSC 2014/2020 e € 379.780,45 risorse regionali) saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa sarà articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;
- è stato determinato, relativamente all'intervento Cod. 09IR523/G1 - "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada", quale quota da versare nella C.S. 5588 l'importo di € 379.780,45 in quanto la spesa complessiva di € 130.741,36 è stata sostenuta dalla Regione Toscana come dettagliato in tale Ordinanza;
- è stato disposto di subentrare, relativamente all'intervento Cod. 09IR523/G1 - "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada", ai procedimenti in corso, nonché ai rapporti in essere;
- è stato stabilito che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel sopra citato Allegato B si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 60/2016 con le precisazioni riportate in tale Ordinanza.

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza Commissariale n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”) e all’art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte.

RICHIAMATO il Decreto dirigenziale n. 17274 del 16/11/2017 “ D.Lgs. 50/2016 art. 95 comma 4 lett. a) – Decreto di approvazione progetto esecutivo ed indizione di gara sotto soglia per l’affidamento dei lavori di “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada” - Intervento 2016-DC-6 di cui alle DGRT 433/2016 e 335/2017” (CUP D37B1600080002 - CIG 723598293D) attualmente Intervento Cod. 09IR523/G1.

RICHIAMATO il Decreto dirigenziale n. 5014 del 09/04/2018 con il quale vengono approvati i verbali delle sedute di gara per l’apertura delle buste amministrative, l’elenco degli ammessi e degli esclusi.

RICHIAMATA l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 68 del 06/08/2018 con la quale si dispone l’aggiudicazione non efficace della gara relativa all’affidamento dei lavori dell’intervento 2016-DC-6, attualmente Cod. 09IR523/G1 - “Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada” (CUP D37B1600080002 - CIG 723598293D) al Consorzio Stabile Alveare Network - C.F. e P.I. 03661100242 - con sede legale in Via Sistina n. 121 – 00187 Roma per l’importo di euro 945.014,40 oltre a costi della sicurezza per euro 42.023,59, oltre IVA 22% per euro 217.148,36, per un totale di euro 1.204.186,35.

RICHIAMATA l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 104 del 08/11/2018 con la quale si è resa efficace l’aggiudicazione dell’intervento al Consorzio Stabile Alveare Network.

CONSIDERATO che:

- ° in data 25 gennaio 2019 è stato stipulato il contratto rep. n. 8543 con il quale il Consorzio Stabile Alveare Network ha assunto l’esecuzione dei lavori sopraindicati per un importo di € 987.037,99 IVA esclusa al netto del ribasso d’asta del 23,82%;
- ° con verbale in data 04/03/2019 il Direttore dei Lavori ha proceduto alle consegna parziale dei lavori ;
- ° con verbale in data 10/12/2019 il Direttore dei Lavori ha proceduto alle consegna definitiva dei lavori ;
- ° Che con nota n. 0328643 del 28/09/2020 il Consorzio Stabile ALVEARE Network ha comunicato di aver cambiato denominazione sociale in CONSORZIO STABILE BUILD Scarl.

RICHIAMATA l’Ordinanza del Commissario di governo n. 3 del 20/01/2020 avente ad oggetto: “*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento Cod.*

09IR523/G1 - Approvazione variante e nuovo quadro economico dell'intervento "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" (CUP D37B1600080002 - CIG 723598293D)".

PRESO ATTO CHE In data 12/12/2019 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, tra Direttore dei Lavori, Responsabile unico del Procedimento e Impresa.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di governo n. 92 del 27/05/2021 con la quale è stata approvata la variante n. 2 ed il nuovo quadro economico dell'intervento.

PRESO ATTO CHE in data 31/05/2021 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di governo n. 37 del 24/03/2022 con la quale è stata approvata la variante migliorativa n. 3 ed il nuovo quadro economico dell'intervento.

PRESO ATTO CHE in data 16/02/2022 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo e verbale di concordamento nuovi prezzi .

DATO ATTO che con l'Ordinanza del Commissario di governo n. 23 del 21/03/2024 è stata autorizzata la compensazione prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e delle D.G.R.T. n. 630/2022 e n. 878/2022 e si è proceduto all'adeguamento dello stato finale per le lavorazioni eseguite del 2022.

DATO ATTO che secondo quanto stabilito dall'art. 8 del contratto di appalto i lavori dovevano essere compiuti in n. 184 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 4 marzo 2019 nel quale si è provveduto ad effettuare la consegna parziale dei lavori per le aree disponibili, i lavori sono stati interrotti per la stagione estiva dal 10 di maggio 2019; La consegna definitiva dei lavori è stata il 10 dicembre 2019; A seguito delle motivazioni espresse nella documentazione della variante n.2, venivano concessi ulteriori 40 giorni, naturali e consecutivi, determinando il nuovo tempo utile contrattuale in 224 giorni. Dato atto che, a seguito delle proroghe concesse per un totale di 61 gg (Proroga n.1 di 56 gg, Proroga n.2 di 5gg) il termine per l'ultimazione lavori è stato incrementato a 285 giorni.

DATO ATTO inoltre che:

- nel corso dell'esecuzione del contratto sono state disposte numerose sospensioni elencate nel certificato di collaudo;
- per effetto di tali sospensioni la scadenza per l'ultimazione è stata fissata per il giorno 30/05/2022.

VISTA la Relazione del Direttore dei Lavori sullo stato finale da cui risulta che i lavori sono stati ultimati il giorno 30 maggio 2022 e quindi entro il termine ultimo stabilito, secondo quanto previsto dal contratto principale di appalto e dal capitolato speciale e le aree sono state riconsegnate al Comune libere da apprestamenti di cantiere e in uno stato idoneo da consentire l'utilizzo delle stesse per la stagione balneare.

VISTO lo stato finale, avente un importo complessivo pari ad € 1.231.027,21 redatto dal Direttore dei Lavori in data 29/08/2022 e sottoscritto senza riserve dall'Impresa in data 28/11/2022.

DATO ATTO che nel corso dei lavori è stata richiesta dall'impresa l'anticipazione di € 197.407,60 IVA esclusa, con atto liquidazione n° 724/2019 per l'importo complessivo (iva compresa) di € 240.837,27 inoltre sono stati emessi i seguenti SAL al raggiungimento dell'importo minimo contrattuale previsto:

- I SAL in data 25/05/2020, importo di € 100.324,17, di cui € 37.350,87 di costi sicurezza
- II SAL in data 21/07/2021, importo totale di € 719.391,17, di cui € 71.644,96 di costi sicurezza

In corso d'opera sono state corrisposte le rate di acconto, con relativa emissione dei Certificati di Pagamento:

- in data 26/05/2020 Certificato di pagamento della 1a rata di acconto € 79.757,72 oltre IVA
- in data 21/07/2021 Certificato di pagamento della 2a rata di acconto € 495.755,22 oltre IVA.

PRESO ATTO atto che nella Relazione al Conto Finale il Direttore dei Lavori ha dichiarato:

- che l'esecuzione delle opere si è svolta con regolarità, che non si sono verificati incidenti di sorta o situazioni di impedimento tecnico tali da costituire elemento di rilievo ai fini delle lavorazioni in corso;
- che le opere sono state eseguite correttamente.

CONSIDERATO che:

- il certificato di collaudo tecnico amministrativo, redatto dal Collaudatore in data 15 febbraio 2024, è stato sottoscritto dal Consorzio Stabile BUILD Scarl - C.F. e P. IVA 03661100242 in data 28/02/2024, non opponendo alcuna riserva;
- l'avviso ai creditori, di cui all'art. 218 del DPR n. 207/2010 è stato pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Rosignano Marittimo ed è stata rilasciata dal Sindaco del Comune di Rosignano Marittimo una dichiarazione dell'avvenuta pubblicazione per il periodo previsto dagli stessi avvisi e nei termini previsti dalla legge non sono pervenuti reclami o richieste di risarcimento danni da parte di terzi;
- il suddetto certificato collauda le opere in oggetto senza alcuna condizione o riserva ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.P.R. 05 Ottobre 2010, n.207.

CONSIDERATO che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 1.231.027,21 oltre IVA e con una minore spesa di € 22.764,53 rispetto alla somma autorizzata di € 1.253.791,74.

CONSIDERATO, pertanto, che risulta un credito netto finale da liquidare all'Impresa di € 458.106,67 oltre IVA al 22% per € 100.783,47, per un totale complessivo di € 558.890,14.

RITENUTO dunque ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, il citato certificato di collaudo.

CONSIDERATO che le risorse da liquidare come sopra indicate risultano disponibili a valere sui seguenti impegni:

- n. 169 sul capitolo 11182/U della contabilità speciale 5588 per € 43.615,69
- n. 102 sul capitolo 11183/U della contabilità speciale 5588 per € 291.221,03
- n. 170 sul capitolo 11183/U della contabilità speciale 5588 per € 273.540,98

assunti in favore del Consorzio Stabile BUILD Scarl - C.F. e P. IVA 03661100242- con sede legale in Via Sistina n. 121 – 00187 Roma (cod.ContSpec. n. 3007).

CONSIDERATO che la liquidazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le qua-

li la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di collaudo tecnico amministrativo relativamente all'intervento "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" (CUP D37B1600080002 - CIG 723598293D) firmato tra le parti in data 28 febbraio 2024 e conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
2. di dare atto che , come riportato in narrativa, il credito dell'appaltatore di € 458.106,67 oltre IVA al 22% per € 100.783,47, per un totale complessivo di € 558.890,14 è assicurato dalle somme disponibili sui seguenti impegni:
 - n. 169 sul capitolo 11182/U della contabilità speciale 5588 per € 43.615,69
 - n. 102 sul capitolo 11183/U della contabilità speciale 5588 per € 291.221,03
 - n. 170 sul capitolo 11183/U della contabilità speciale 5588 per € 273.540,98in favore del Consorzio Stabile BUILD Scarl - C.F. e P. IVA 03661100242- con sede legale in Via Sistina n. 121 – 00187 Roma (cod.ContSpec. n. 3007);
3. di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 1.231.027,21 oltre IVA nei termini di legge;
4. di dare atto che risulta da liquidare alla ditta Consorzio Stabile BUILD Scarl - C.F. e P. IVA 03661100242. l'importo residuo di € 458.106,67 oltre IVA al 22% per € 100.783,47, per un totale complessivo di € 558.890,14 ;
5. di dare atto che l'erogazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di collaudo, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Dirigente Responsabile
FRANCESCO PISTONE

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**